



## **PROVINCIA DI COSENZA**

### **REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

(Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

Approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. **36** del **24 luglio 2006**

## **ARTICOLO 1**

### **Oggetto del Regolamento**

Il presente regolamento, in attuazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte della Provincia di Cosenza nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

## **ARTICOLO 2**

### **Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili**

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, le tabelle che formano parte integrante del presente regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 15, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed individuate nel decreto legislativo n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112). I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato. Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti. I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dalla Provincia sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del D.Lgs. n. 196/2003). Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del D.Lgs. n. 196/2003).

## **ARTICOLO 3**

### **Riferimenti normativi**

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

### Indice dei trattamenti

n° scheda	Denominazione del trattamento
1	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia, enti, istituzioni ed aziende collegate
2	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia, enti, istituzioni ed aziende collegate - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile, benefici connessi all'invalidità derivante da cause di servizio e benefici derivanti dal riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
3	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
4	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo
5	Attività del difensore civico provinciale
6	Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
7	Gestione del contenzioso - attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione
8	Attività di erogazioni e benefici a vario titolo a sostegno di singoli o famiglie in campo sociale, erogazioni e attività a sostegno di imprese nel settore dello sviluppo economico
9	Attività di controllo e vigilanza in materia ambientale effettuata dai corpi di polizia provinciale, dalle guardie venatorie, dal personale di vigilanza volontario e uffici preposti
10	Attività in materia di sicurezza stradale effettuate dai corpi di polizia provinciale
11	Attività relativa al rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni agli albi
12	Attività di rilevamento dei bisogni per la programmazione degli interventi e di predisposizione dei piani provinciali di emergenza in materia di protezione civile
13	Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione
14	Organizzazione del servizio scolastico
15	Attività riguardanti le iniziative di democrazia diretta

**SCHEDA N. 1****Denominazione del trattamento**

*Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia, enti, istituzioni ed aziende collegate.*

**Fonte normativa**

Codice Civile (artt. 2094-2134); Legge 20.05.1970, n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento"; D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; CCNL; Contratto collettivo decentrato di ogni singolo ente; Legge 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; D.P.R. 29.10.2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie"; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; Legge 08.03.2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"; D.P.R. 20.10.1998, n. 428 "Regolamento recante norme per la gestione del protocollo informatico da parte delle amministrazioni pubbliche"; D.Lgs. 19.09.1994, n. 626 "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro"; Legge 07.02.1990, n. 19 "Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti"; D.Lgs. 26.03.2001, n. 151 "Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità a norma dell'art. 15 della Legge 8 marzo 2000, n. 53"; Legge 05.02.1987, n. 49 "Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo"; Legge 5.2.1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; D.Lgs. 30.07.1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della LEGGE 15 marzo 1997, n. 59"; Legge 27 marzo 2001 n.97 " Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche"; Legge 14.02.2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro"; Legge 11.05.2004, n. 126 "Conversione in Legge, con modificazioni, del D.L. 16 marzo 2004, n. 66, recante interventi urgenti per i pubblici dipendenti sospesi o dimessisi dall'impiego a causa di procedimento penale, successivamente conclusosi con proscioglimento"; Legge 24.12.1986, n. 958 "Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata"; Legge 06.03.2001, n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale"; D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni

legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"; D.P.R. 30.06.1965, n. 1124, "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali Legge regionale"; regolamento provinciale in materia di organizzazione e personale.

*Legge 08/08/1991 n. 274 "Acceleramento delle procedure di liquidazione delle pensioni e delle ricongiunzioni, modifiche ed integrazioni degli ordinamenti delle casse pensioni degli istituti di previdenza, riordinamento strutturale e funzionale della direzione generale degli istituti stessi"; Legge 14/11/1992 n. 438 "Conversione in Legge con modificazione del D.L. 19/11/1992 n.384, recante misure urgenti in materia di previdenza, di sanità e di pubblico impiego, nonché disposizioni fiscali"; D.Lgs. 30/12/1992 n.503 "Norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, a norma dell'art.3 della Legge 23/10/1992 n.421"; Legge 18/12/1973 n.836 "Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali"; D.Lgs. 08/04/2003 n.66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro"; Legge 13/05/1988 n.153 "Conversione in Legge con modificazione del D.L. 13/03/1988 n.69 recante norme in materia previdenziale, per il miglioramento della gestione degli enti portuali e altre disposizioni urgenti"; D.P.R. 09/05/1994 n.487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle P.A. e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"; L.R. Calabria 19/02/2001 n.5 "Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego in attuazione del D.Lgs. 23/12/1997 n.469"; L.R. Calabria 30/01/2001 n.4 "Misure di politiche attive dell'impiego in Calabria"; L.R. Calabria 19/11/2003 n.20 "Norme volte alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori impegnati in lavori socialmente utili e di pubblica utilità"; L.R. Calabria 12/08/2002 n. 34 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali", altre leggi regionali; Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi libro n.1 "Organizzazione"; libro n.2 "Dirigenza"; libro n.3 "Disciplina reclutamento del personale"; libro n.4 "Gestione e sviluppo delle risorse umane" approvati con delibera di Giunta n.18 del 18/01/01; Regolamento di organizzazione "Criteri per la graduazione della mobilità" approvato con delibera di Giunta n.126 del 19/03/01; Regolamento Provinciale "per la ripartizione dei compensi di cui all'art.18 della L.109/94 e ss. mod." approvato con deliberazione della Giunta provinciale n.20 del 18/01/2001; Regolamento di "Conciliazione e arbitrato per l'applicazione delle sanzioni disciplinari" e Regolamento "per l'applicazione delle sanzioni disciplinari" approvati con delibera di giunta n.342 del 19/06/2001; Regolamento per la disciplina dei concorsi; Circolari Ministero del Tesoro e Finanze.*

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento.**

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, D.Lgs. n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente
<b>Vita sessuale</b>	<input checked="" type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)			
<b>Dati di carattere giudiziario</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>			

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla Legge : <input checked="" type="checkbox"/> <i>interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)</i>		

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente:

- a) *Uffici personale e ragioneria (per l'erogazione del trattamento stipendiale);*
- b) *Centri per l'impiego (per reclutamento del personale);*

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

- a) *Asl, uffici di collocamento privati, istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi, autorità di pubblica sicurezza (per gli adempimenti di gestione a vario titolo del rapporto di lavoro);*
- b) *medico competente e responsabile della sicurezza incaricati ai sensi della Legge n. 626/94 (per gli adempimenti inerenti la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro);*
- c) *istituti scolastici di vario ordine e grado (per verifica di titolo di studio);*
- d) *ordini professionali per verifica possesso titolo di studio;*
- e) *autorità giudiziaria (per verifica che non ci siano condizioni ostative al rapporto di lavoro);*
- f) *distretti militari (per verifica assolvimento obblighi di leva);*
- g) *altri datori di lavoro (per verifica richieste permessi ex Legge n. 104/1992 e n. 53/2000).*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) *organizzazioni sindacali (per computare i permessi nonché le trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega);*

- b) enti assistenziali, previdenziali, assicurativi (Inail) ed autorità locali di pubblica sicurezza per rilevazione di eventuali patologie o di infortuni sul lavoro a fini previdenziali;*
- c) Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento funzione pubblica (per la rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive);*
- d) Ministero dell'Economia e Finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di Centro Assistenza Fiscale;*
- e) uffici competenti per il collocamento mirato e l'attivazione del diritto al lavoro dei soggetti disabili (Legge n. 68/1999);*
- f) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5 Legge n. 300/1970 e CCNL);*
- g) enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (al fine di gestire la procedura di mobilità);*
- h) Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 600);*
- i) Titolari esterni (società e/o liberi professionisti incaricati di attività per conto della Provincia, per la realizzazione di fini istituzionali, come ad esempio elaborazioni stipendiali, consulenze ecc.);*

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza, nell'ente ovvero in aziende ed istituzioni ad esso collegate) a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture della Provincia per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza, nonché tutti i dati relativi alla selezione ed all'impiego dei volontari del servizio civile. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o su comunicazione di terzi (Autorità giudiziaria, ASL, medico competente per accertamenti di cui al D.Lgs. 626/94, Istituti di previdenza e assicurativi, istituti scolastici di vario ordine e grado), anche previa richiesta da parte della Provincia. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente nei soli casi previsti dalla Legge per la concessioni dei benefici previsti. I dati sono conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di Legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica; attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

**SCHEDA N. 2****Denominazione del trattamento**

*Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile, all'invalidità derivante da cause di servizio e benefici derivanti dal riconoscimento di inabilità a svolgere l'attività lavorativa.*

**Fonte normativa**

Legge 24.05.1970, n. 336 "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati"; Legge 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; Legge 05.02.1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; D.P.R. 29.10.2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie"; D.Lgs. 19.09.1994, n. 626 "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro"; Legge 08.08.1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare"; D.P.R. 30.06.1965, n. 1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali", Legge 23.12.2000, n. 388 "Legge finanziaria 2001"; R.D.L. 12/07/1934 n. 1290 "Modifica al Regio Decreto Legge 29/04/1923 n. 966, concernente l'esercizio delle assicurazioni sulla vita e contro i danni"; Legge 15/07/1950 n.539 "Applicabilità ai mutilati ed invalidi per servizio ed ai congiunti dei caduti per servizio dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra"; Legge 08/08/1991 n. 274 "Acceleramento delle procedure di liquidazione delle pensioni e delle ricongiunzioni, modifiche ed integrazioni degli ordinamenti delle casse pensioni degli istituti di previdenza, riordinamento strutturale e funzionale della direzione generale degli istituti stessi"; Legge 29/03/1985 n. 113 "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti"; Legge 13/05/1988 n.153 "Conversione in Legge con modificazione del D.L. 13/03/1988 n.69 recante norme in materia previdenziale, per il miglioramento delle gestione degli enti portuali e altre disposizioni urgenti"; L.R. Calabria 26/11/2001 n.32 "Norme per la promozione e lo sviluppo del diritto al lavoro delle persone con disabilità"; L.R. Calabria 30/01/2001 n.4 "Misure di politiche attive dell'impiego in Calabria"; L.R. Calabria 12/08/2002 n. 34 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali", altre leggi regionali; Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi libro n.1 "Organizzazione"; libro n.2 "Dirigenza"; libro n.3 "Disciplina reclutamento del personale"; libro n.4 "Gestione e sviluppo delle risorse umane" approvati con delibera di Giunta n.18 del 18/01/01; Regolamento di organizzazione "Criteri per la graduazione della mobilità" approvato con delibera di Giunta n.126 del 19/03/01; Regolamento di "Conciliazione e arbitrato per l'applicazione delle sanzioni disciplinari" e Regolamento "per l'applicazione delle sanzioni

*disciplinari” approvati con delibera di giunta n.342 del 19/06/2001; Regolamento per la disciplina dei concorsi; Circolari Ministero del Tesoro e Finanze.*

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti (art. 68, D.Lgs. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati

<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
------------------------	---	---	--

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla Legge: <input checked="" type="checkbox"/> <i>interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)</i>		

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000

- a) INAIL (per verifica liquidazione equo indennizzo);
- b) strutture sanitarie (per verifica autocertificazioni presentate dagli interessati).

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del D.P.R. n. 1124/1965);
- b) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);
- c) Ragioneria provinciale dello Stato (in caso di invalidità contratta per cause di servizio, ai fini del riconoscimento all'equo indennizzo);
- d) Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della Legge n. 335/1995 e della Legge n. 152/1968);
- e) Prefettura (ai fini dell'emissione del parere sul riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata).

## **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati sullo stato di salute vengono acquisiti a seguito della richiesta presentata dall'interessato e da terzi (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di inidoneità al servizio, nonché dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di equo indennizzo). In caso di invalidità assoluta e permanente, l'interessato viene collocato in pensione e la relativa pratica, contenente dati sulla salute, viene trasmessa all'Inpdap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Il verbale dell'organo di consulenza medico-legale viene quindi trasmesso al comitato di verifica delle cause di servizio che esprime un parere definitivo sulla dipendenza dell'infermità o lesione da causa di servizio. Il riconoscimento di invalidità contratta per causa di servizio ha valore di accertamento definitivo per le richieste di equo indennizzo e di pensione privilegiata. In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, Legge n. 388/2000.

**SCHEDA N. 3****Denominazione del trattamento**

*Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni.*

**Fonte normativa**

D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (artt. 55 e ss.); Legge 08.03.1951, n. 122, "Norme per l'elezione dei Consigli provinciali"; Legge 25.03.1993, n. 81, "Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale"; Legge 30.04.1999, n. 120 "Disposizioni in materia di elezioni degli enti locali, nonché disposizioni sugli adempimenti in materia elettorale"; Legge 05.07.1982, n. 441, "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti"; Legge 19.03.1990 n. 55 (art. 15), "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale";

*L.R. Calabria 12/08/2002 n. 34 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali", altre leggi regionali; L.R. Calabria 11 gennaio 2006, n. 1 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2006, art. 3, comma 4 della Legge regionale n. 8/2002)"; altre leggi regionali.*

*Regolamento del Consiglio Provinciale, delibera di Consiglio n.54 del 21/11/2000; Regolamento della Giunta Provinciale, delibera di Giunta n.202 del 16/06/2002; Regolamento Provinciale per la concessione di benefici economici a soggetti pubblici e privati, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.14 del 14/03/2002; Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo, delibera di Consiglio n.48 del 24/07/1997; altri Regolamenti provinciali.*

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e)), nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 D.Lgs. n. 196/2003).

**Tipi di dati trattati**

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
<b>Vita sessuale</b>	<input checked="" type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)	
<b>Dati di carattere giudiziario</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>	

## Operazioni eseguite

### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla Legge: <input checked="" type="checkbox"/> <i>interconnessioni e raffronti, comunicazione, diffusione (come di seguito individuate)</i>		

### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente:

- a) Uffici personale e ragioneria per l'erogazione degli emolumenti.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Ministero dell'Economia e Finanze per dichiarazione dei redditi nel caso in cui l'ente svolga la funzione di Centro Assistenza Fiscale e al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 D.Lgs. n. 267/2000);

Diffusione:

- a) pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (D.Lgs. n. 267/2000); anagrafe degli amministratori locali (D.Lgs. n. 267/2000).

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, la Presidenza della Provincia tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi D.Lgs. n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato D.Lgs. n. 267/2000). Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi della provincia, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni.

**SCHEDA N. 4****Denominazione del trattamento**

*Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi provinciali.*

**Fonte normativa**

D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; *D.Lgs. 30/03/2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*; *Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del nucleo di valutazione e controllo di gestione, delibera di Giunta n.342 dell/11/7/2000*; *Regolamento di contabilità approvato con delibere consiliari n.54 del 26/06/96 e n.78 del 9/9/96*; *Regolamento di contabilità, delibera di Giunta n.43 del 30/01/1998*; *Regolamento per l'acquisto di beni e servizi e dei lavori in economia, approvato con delibera consiliare n.25 del 5/5/2004*; *Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare approvato con delibera consiliare n.59 del 12/12/2005*; *Statuto della Provincia, aggiornato in base alla Legge 265/99, approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 25 gennaio 2000 con Deliberazione n. 5*; *Regolamento del Consiglio Provinciale, delibera di Consiglio n.54 del 21/11/2000*; *altre leggi regionali e regolamenti provinciali.*

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003).

**Tipi di dati trattati**

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiare
<b>Vita sessuale</b>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>Dati di carattere giudiziario</b> (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>				

**Operazioni eseguite**

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla Legge: <input checked="" type="checkbox"/> <i>comunicazione e diffusione (come di seguito individuate)</i>		

### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: |X|

- a) amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo.

Diffusione: |X|

- a) limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli provinciali, delle commissioni e degli altri organi provinciali ( D.Lgs. n. 267/2000).

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri provinciali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta provinciale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto provinciale e dal regolamento interno del Consiglio provinciale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli provinciali, delle commissioni e degli altri organi provinciali (art. 65, comma 5, D.Lgs. n. 196/2003).

**SCHEDA N. 5**

**Denominazione del trattamento**

*Attività del difensore civico provinciale.*

**Fonte normativa**

Legge 05.02.1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; Legge 15.05.1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; *Statuto della Provincia, Titolo XI, aggiornato in base alla Legge 265/99, approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 25 gennaio 2000 con Deliberazione n. 5; altre leggi regionali e regolamenti provinciali.*

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività dei difensori civici locali (art. 73, comma 2, lett. l), D.Lgs. n. 196/2003).

**Tipi di dati trattati**

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose,	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche,	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche,	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiare
<b>Vita sessuale</b>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>Dati di carattere giudiziario</b> (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>				

**Operazioni eseguite**

**Trattamento "ordinario" dei dati**

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla Legge: <input checked="" type="checkbox"/> <i>comunicazione (come di seguito individuate)</i>		

**Particolari forme di elaborazione**

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (Legge n. 104/1992; Legge n. 127/1997; D.Lgs. n. 267/2000).

## **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da uffici e servizi dell'amministrazione provinciale. I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.

**SCHEDA N. 6****Denominazione del trattamento**

*Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale.*

**Fonte normativa**

Decreto Ministeriale 25/05/2001 n. 166 "Accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative"; Legge 19/01/1955 n. 25 "Disciplina dell'apprendistato"; Decreto Ministeriale 08/04/1998 "Disposizioni concernenti i contenuti formativi delle attività di formazione degli apprendisti"; Decreto Ministeriale 28/02/2000 "Disposizioni relative alle esperienze professionali richieste per lo svolgimento di funzioni di tutore aziendale ai sensi dell'art. 16 comma 3 della Legge 196 del 24/06/1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione"; Legge 14/05/2005 n. 80 "Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 14/03/2005, n. 35 recante disposizioni urgenti nell'ambito del piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale. Deleghe al Governo per la modifica del codice di procedura civile in materia di processo di cassazione e di arbitrato nonché per la riforma organica della disciplina delle procedure concorsuali; D.Lgs. 23.12.1997, n. 469 "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della Legge 15 marzo 1997, n. 59"; Legge 12.03.1999, n. 68 ; "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" (art. 143); Decreto del Presidente della Repubblica 10/10/2000 n.333 "Regolamento di esecuzione della legge 12/03/1999 n.68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili"; Legge 19.07.93, n. 236 "Conversione in Legge, con modificazioni, del D.Legge 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione"; Legge 08.03.2000 n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"; D.Lgs. 21.04.2000 n. 181 "Disposizioni in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro in attuazione dell'art. 45, comma 1, lett. a), Legge 17 maggio 1999, n. 144"; D.Lgs. 25.07.1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"; D.Lgs. 10.09.2003, n. 276, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14.02.2003 n. 30"; Legge 24.06.1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione"; D.P.R. 07.07.2000, n. 442 "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della Legge n. 15 marzo 1997, n. 59"; Legge 02.08.1999, n. 263 "Conversione in Legge, con modificazioni, del dl 214/99, recante disposizioni urgenti per disciplinare la soppressione degli uffici periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per incentivare il ricorso all'apprendistato. Modifiche alla Legge n. 144/99"; Legge 23.07.1991, n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro"; Legge 17.05.1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli investimenti all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali"; d.lg 19.12.2002, n. 297 "Disposizioni modificative e correttive del Dlgs 21 aprile 2000, n. 181,

recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a) della Legge n. 17 maggio 1999, n. 144"; D.Lgs. 15.04.2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge n. 28 marzo 2003, n. 53"; D.Lgs. 15/04/2005 n.77 "definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art.4 della legge 28/03/2003 n.53"; D.Lgs. 17/10/2005 n.226 "Norme generali sul sistema educativo di istruzione e formazione"; Legge 21/12/1978 n. 845 "Legge quadro sulla Formazione Professionale. L.R. Calabria 19/04/1985 n.18 "Ordinamento della Formazione professionale in Calabria"; L.R. Calabria 12/08/2002 n. 34 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali", L.R. Calabria 6/03/1990 n.14 "Intervento straordinario di Formazione e Lavoro dei giovani – integrazione alla LR 24/02/1988 n.2"; L.R. Calabria 11/01/2006 n. 1 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2006 art. 3, comma 4 della legge regionale n. 8/2002)" altre leggi regionali; Regolamento provinciale di organizzazione degli uffici e dei servizi libro n.1 "Organizzazione"; libro n.2 "Dirigenza"; libro n.3 "Disciplina reclutamento del personale"; libro n.4 "Gestione e sviluppo delle risorse umane" approvati con delibera di Giunta n.18 del 18/01/01.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro, in particolare a cura di centro di iniziativa locale per l'occupazione e di sportelli-lavoro (art. 73, comma 2, lett. i), D.Lgs. n. 196/2003) e attività relativa alla cura dell'integrazione sociale, nonché del collocamento obbligatorio nei casi previsti dalla Legge (art. 86, comma 1, lett. c), par. 2, D.Lgs. n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica	
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
<b>Dati di carattere giudiziario</b> (art. 4, comma 1, lett. e), del d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>			

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla Legge: <input checked="" type="checkbox"/> interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)		

## Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

|X| con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente:

- Ufficio del Personale (ai fini del reclutamento del personale);

|X| con altri soggetti pubblici o privati:

- a) comuni della provincia per il coordinamento degli sportelli anagrafe del lavoro e degli sportelli decentrati (ai sensi del D.Lgs. 469 del 23/12/1997)
- b) regione ed operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati nell'ambito della Borsa continua nazionale del lavoro (ai sensi del D.Lgs. n. 276/2003) limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione di un rapporto di lavoro.
- c) medico competente e responsabile della sicurezza incaricati ai sensi della legge n. 626/94 (per gli adempimenti connessi all'applicazione della stessa legge);
- d) istituti scolastici di vario ordine e grado (per verifica possesso titoli di studio);
- e) Regione Calabria (per elenchi allievi).

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: |X|

- a) centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore, aziende (per inserimento al lavoro o alla formazione limitatamente ai dati indispensabili alla frequenza di corsi di qualificazione professionale);
- b) Regione Calabria (per verifica elenchi allievi CRFP);
- c) INAIL (per rilevazione eventuali infortuni).

## Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati necessari per instaurare un rapporto di lavoro vengono trattati dai centri per l'impiego; le informazioni vengono messe a disposizione dall'interessato ovvero sono raccolte su sua richiesta da terzi (ASL, sportelli decentrati, Centri Impiego di altre Province, associazioni e patronati ) al fine di svolgere una corretta funzione di incontro tra domanda e offerta di lavoro. I dati relativi agli iscritti negli elenchi di disoccupazione vengono confrontati con le richieste che provengono dai soggetti che offrono opportunità lavorative, al fine di avviare le procedure di collocamento; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento. Possono essere effettuati interconnessioni con i comuni della provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro. Vengono inoltre comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale.

**SCHEDA N. 7**

**Denominazione del trattamento**

*Gestione del contenzioso - attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione.*

**Fonte normativa**

Codice penale, Codice Civile, Codice di procedura civile, Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia/amministrazione; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; CCNL; *legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*; *L.R. Calabria 12/08/2002 n. 34 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali"*; *L.R. Calabria 08/08/1996 n.21 "Servizi socio-assistenziali a favore dei minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria"*; *altre leggi regionali; Regolamento Provinciale di "Conciliazione e arbitrato per l'applicazione delle sanzioni disciplinari" e Regolamento provinciale "per l'applicazione delle sanzioni disciplinari" approvati con delibera di giunta n.342 del 19/06/2001; altri regolamenti provinciali.*

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (art. 71, D.Lgs. n. 196/2003).

**Tipi di dati trattati**

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente
<b>Vita sessuale</b>	<input checked="" type="checkbox"/>			
<b>Dati di carattere giudiziario</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>			

**Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: <input checked="" type="checkbox"/> <i>interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)</i>		

## Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso Ente:

- a) uffici e banche dati dell'Ente (per la gestione completa delle singole controversie);

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati della tutela giuridica dell'ente, assicurazioni, Inail, Inpdap, enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi e sanzioni (Agenzia regionale protezione ambientale) per la gestione completa delle singole controversie;
- b) siti internet istituzionali, autorità giudiziarie e banche dati di divulgazione giuridica.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati della tutela giuridica dell'ente, assicurazioni, Inail, Inpdap, enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, Arpa, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi).

## Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati dell'interessato ed eventualmente, anche di informazioni sulla salute relativi ai familiari del dipendente, nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, così come nell'ambito di scritti difensivi prodotti in giudizio e nelle sentenze. I dati, oltre ad essere raccolti dagli interessati, vengono raccolti anche da terzi (Autorità Giudiziaria, avvocati e consulenti incaricati della tutela giuridica dell'ente, Arpa). Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; all'Inail, all'Inpdap, agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, all'Arpa, nonché al consulente della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso: la gestione del personale, le sanzioni amministrative irrogate dall'ente, gli illeciti amministrativi e penali connessi a specifiche funzioni ispettive dell'ente.

**SCHEDA N. 8****Denominazione del trattamento**

*Attività di erogazioni e benefici a vario titolo a sostegno di singoli o famiglie in campo sociale, erogazioni e attività a sostegno di imprese nel settore dello sviluppo economico.*

**Fonte normativa**

Legge 08.11.2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"; Legge 06.03.1998, n. 40 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"; Legge 28.08.1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle Legge sull'ordinamento degli enti locali"; Legge 24.11.1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale"; D.P.R. 07.04.2000, n. 118 "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica, a norma dell'articolo 20, comma 8, della LEGGE 15 marzo 1997, n. 59"; Legge 05.02.1992, n. 104 "Legge quadro sull'handicap"; D.Lgs. 15.11.1993, n. 507 "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della LEGGE 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale (artt. 58-81)"; Decreto legislativo 31.03.1998 n. 123 "Disposizione per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese" a norma dell'art. 4, comma 4, lett. c) della Legge 15 marzo 1997 n. 57; L.R. Calabria 12/08/2002 n. 34 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali"; L.R. Calabria 26/11/2003 n.23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria"; L.R. Calabria 08/08/1996 n.21 "Servizi socio-assistenziali a favore dei minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria"; L.R. Calabria 8/01//2002 n.1 "Mantenimento delle funzioni assistenziali in favore di ciechi e sordomuti in capo alle province"; Regolamento provinciale per la concessione di benefici economici a soggetti pubblici e privati, delibera del Consiglio provinciale n.14 del 14/03/2002; Regolamento provinciale per gli interventi a favore dello sviluppo e delle infrastrutture sportive, delibera del Consiglio provinciale n.13 del 14/03/2002; Regolamento per il Coordinamento Provinciale dei servizi Segretariato Sociale, approvato con deliberazione di del Consiglio Provinciale n.5 del 6/02/2006; altre leggi regionali e regolamenti provinciali.

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, D.Lgs. n. 196/2003); applicazione delle disposizioni in materia di tributi (art. 66, D.Lgs. n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose			
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> dati sulla salute relativi ai familiari dell'interessato
<b>Dati di carattere giudiziario</b> (art. 4, comma I, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>				

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: <input checked="" type="checkbox"/> <i>interconnessioni e raffronti, comunicazione, diffusione (come di seguito individuate)</i>		

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente:

- a) Ufficio Personale, centro per l'impiego (per il supporto al collocamento);

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) ASL, Inail e comuni (per controlli a campione effettuati su certificati);
- b) Inps, Inpdap, Inail e ufficio unico delle entrate (per controllare il reddito delle entrate dichiarate);
- c) Camera di Commercio (per controllare le dichiarazioni effettuate).

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) enti, comuni, imprese, associazioni convenzionate, cooperative sociali, organismi di volontariato e Asl (limitatamente ai dati necessari all'erogazione del contributo e/o del servizio);
- b) soggetti affidatari (per servizio di attività didattica integrativa).

Diffusione:

- a) pubblicazione delle delibere ai sensi del D.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi dell'art. 22, comma 8, del D.Lgs. n. 196/2003.

## **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata dalla necessaria documentazione; solo in tal caso possono essere raccolte ulteriori informazioni dall'Autorità giudiziaria, dal Comune o dalla Camera di commercio. La documentazione presentata può evidenziare anche informazioni sulla salute relativi ai familiari dell'interessato. L'Ufficio preposto provvede all'erogazione dei benefici dopo aver verificato il possesso del requisito richiesto; in particolare, al fine di controllare le dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, i dati vengono raffrontati con quelli detenuti da amministrazioni e gestori di pubblici servizi. Successivamente i dati vengono comunicati agli enti, alle imprese, alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato e alle Asl, che provvedono eventualmente all'erogazione del servizio. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi dell'art. 22, comma 8, del D.Lgs. n. 196/2003. Il trattamento si riferisce anche ai contributi ad Associazioni, enti pubblici o privati, sindacati ed organizzazioni di categoria, Istituzioni scolastiche e cooperative sociali per la promozione di attività formative, di orientamento e di raccordo tra istruzione e formazione professionale e ai contributi per la promozione educativa e culturale.

**SCHEDA N. 9****Denominazione del trattamento**

*Attività di controllo e vigilanza in materia ambientale effettuata dai corpi di polizia provinciale, dalle guardie venatorie, dal personale di vigilanza volontario e uffici preposti.*

**Fonte normativa**

R.D. 08.10.1931, n. 1604 "Testo Unico sulla Pesca"; r.d. 22.11.1914, n. 1486 "Regolamento per la pesca fluviale e lacuale", Codice di procedura civile, Legge 24.11.1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale"; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; D.Lgs. 05.02.1997, n. 22 (decreto Ronchi) "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio"; D.Lgs. 11.05.1999 n. 152 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento direttive CEE"; Legge 6/10/2000 n.275 "Testo del D.L. n.220/2000 coordinato con la legge di conversione - Disposizioni urgenti per la repressione degli incendi boschivi"; Legge 21.11.2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi"; Legge 14.08.1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo"; D.P.R. 24.5.1988, n. 203 "Attuazione delle direttive CEE numeri 80/779, 82/884, 84/360 e 85/203 concernenti norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti, e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ai sensi dell'art. 15 della LEGGE 16 aprile 1987, n. 183"; Legge 26.10.1995, n. 447 "Legge-quadro sull'inquinamento acustico"; r.d. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di Legge sulle acque e impianti elettrici"; D.Lgs. 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10, della Legge n.137 del 6 luglio 2002"; Legge 23.03.2001, n. 93 "Disposizioni in campo ambientale"; Legge 11.02.1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"; D.P.R. 09.04.1959, n. 128 "Norme di polizia delle miniere e delle cave"; D.Lgs. 31.3.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo I della Legge n.59/97"; r.d. 18.06.1931, n. 773, "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza"; D.P.R. 10.06.1955, n. 987, "Decentramento di servizi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste"; Legge 07.03.1986, n. 65, "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale"; *Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterraneo"; L. 23-08-2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"; D.P.R. 18-04-1994, n. 420, "Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali"; D.Lgs. 18-02-2005, n. 59, "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"; D.Lgs. 27-01-1992, n. 99, "Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura"; D.Lgs. 05-02-1997, n. 22, "Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, della direttiva 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio"; D.Lgs. 08-11-1997, n. 389, "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, in materia di rifiuti, di rifiuti*

*pericolosi, di imballaggi e di rifiuti di imballaggio”; L. 09-12-1998, n. 426, “Nuovi interventi in campo ambientale”; D.M. 05/02/1998; D.M. 141/98; D.M. 145/98; D.M. 148/98; D.M. 372/98; D.M. 350/98; D.M. 406/98; D.M. 460/1999; D.M. 79/99; D.M. 23/04/1999; D.M. 471/1999; D.M. 309/2000; D.M. 124/2000; D.M. 219/2000; L. 23-03-2001, n. 93, “Disposizioni in campo ambientale”; D.M. 161/2002; D.P.R. 27/04/1999 n.158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”; D.P.R. 15-07-2003, n. 254, “Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della L. 31 luglio 2002, n. 179”; D.Lgs. 13-01-2003, n. 36, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”; D.Lgs. 24-06-2003, n. 209, “Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso”; L. 28-12-1995, n. 549, “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”; D.M. 29/2000; L. 13-07-1966, n. 61, “Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico”; Decreto 20/05/1991; D.Lgs. 04-08-1999, n. 351, “Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente”; D.M. 60/2002; D.Lgs. 11-05-1999, n. 152, “Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole”; D.Lgs. 04-08-1999, n.372, “Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”; L. 137/1997; D.Lgs. 17-08-1999, n. 334, “Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”; D.P.C.M. 23/04/1992; D.M. 10/09/1998 n. 381; L. 22/02/2001 n.36, “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”; L. 6/12/1993 n.502 “Conversione in legge con modificazione del D.L. 9/10/1993 n.408 recante disposizioni urgenti per la regolamentazione degli scarichi termici a mare”; D.P.R. 28/6/1955 n.620 “Decentramento dei servizi del ministero dell'industria e del commercio”; D.Lgs. 12/7/1993 n.275 “Riordino in materia di concessioni di acque pubbliche”; R.D. 25/07/1904 n.523 “Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”; R.D. 18/11/1923 n.2440 “Nuove disposizioni sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello stato”; L. 12/06/1962 n. 567 “Norme in materia di affitto dei fondi rustici”; L.11/02/1971 n.11 “Nuova disciplina dell'affitto di fondi rustici”; L.11/07/1986 n.390 “Disciplina delle concessioni e delle locazioni di beni immobili demaniali e patrimoniali dello Stato in favore di enti o istituti culturali, degli enti pubblici territoriali, delle Unità Sanitarie Locali, di ordini religiosi e degli enti ecclesiastici”; legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”; legge 05/01/1994 n.36 “Disposizioni in materia di risorse idriche”; legge 05/01/1994 n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”; D.P.R. 18/02/199 n.238 “Regolamento recante norme per l’attuazione di talune disposizioni della legge 5/01/1994 n.36 in materia di risorse idriche”; D.P.C.M. del 13/11/2000; legge 24/11/2000 n.340 “Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi – Legge di semplificazione 1999”; D.P.C.M. del 22/12/2000; D.P.R. 08/01/2001 n.41 “Regolamento di semplificazione del procedimento relativo alle concessioni e locazioni di beni immobili demaniali e patrimoniali dello Stato a favore di enti o istituti culturali, enti pubblici territoriali, Aziende Sanitarie Locali, ordini religiosi ed enti ecclesiastici (n.1, allegato 1, della legge n.50/1999)” D.Lgs. 4/06/1997 n.143 “conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell’amministrazione centrale”; Legge 6/12/1991 n.394 “legge quadro sulle aree protette”; D.Lgs. 18/05/2001 n.275 “Riordino del sistema sanzionatorio in materia di commercio di*

*specie animali e vegetali protette, a norma dell'art.5 della legge 21/12/1999 n.526"; Legge 11/12/2000 n.365 "Conversione in legge, con modificazione del D.L. 12/10/2000 n.279 recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato e in materia di protezione civile, nonché a favore delle zone della regione Calabria danneggiate dalle calamità idrogeologiche di settembre ed ottobre 2000"; R.D.L. 30/12/1923 n.3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani"; L.23/08/1993 n.352 "Norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati"; L.R.Calabria 5/05/1990 n.38 "Interventi urgenti e straordinari contro l'inquinamento da rifiuti"; L.R. Calabria 20/06/2003 n.26 "Dichiarazione della Calabria denuclearizzata. Misure di prevenzione dall'inquinamento proveniente da materiale radioattivo. Monitoraggio e salvaguardia ambientale della salute dei cittadini"; L.R.Calabria 3/10/1997 n. 10 "Norme in materia di valorizzazione e razionale utilizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento. Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali (ATO) per la gestione del servizio idrico integrato"; L.R.Calabria 28/08/2000 n. 16 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi"; L.R.Calabria 31/12/1971 n.1 "Istituzione dei tributi propri della Regione Calabria"; L.R.Calabria 8/08/1984, N. 19 "Norme generali relative alla istituzione, composizione, funzionamento e competenze del Comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico ed acustico per la Regione Calabria (CRIAC)"; Accordo Stato-Regioni-Enti locali deliberato nella seduta del 1/02/2001; Regolamento Provinciale per la concessione di benefici economici a soggetti pubblici e privati, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n.14 del 14/03/2002; "Norme regolamentari e procedure tecnico-amministrative per le concessioni in materia di demanio idrico della Provincia di Cosenza", allegato alla Delibera del Consiglio Provinciale n.24 del 06/05/2002; Regolamento Provinciale per l'esecuzione dei controlli sugli impianti termici, delibera del Consiglio Provinciale n.15 del 14/03/2002; altre leggi regionali e regolamenti provinciali, Statuto della Provincia, aggiornato in base alla Legge 265/99, approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 25 gennaio 2000 con Deliberazione n. 5.*

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 196/2003).

**Tipi di dati trattati**

<b>Stato di salute</b>	X  patologie attuali
<b>Dati di carattere giudiziario</b> (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003  X	

**Operazioni eseguite**

**Trattamento "ordinario" dei dati**

<b>Raccolta</b>	X  presso gli interessati	X  presso terzi
<b>Elaborazione</b>	X  in forma cartacea	X  con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:  X  <i>interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)</i>		

## Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente:

- a) uffici interni (per l'espletamento delle pratiche relative all'irrogazione delle sanzioni amministrative);
- b) Avvocatura (in caso di opposizione all'ordinanza ingiunzione);

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) autorità giudiziaria per verifica della autenticità delle dichiarazioni rese

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, Comuni, Regione e ASL (per gli accertamenti previsti dalla normativa sull'inquinamento);
- b) Autorità giudiziaria (qualora venga riscontrata una connessione obiettiva con una fattispecie costituente reato, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 689/81);
- c) Comuni (per accertare il ripristino dei luoghi e quindi il regolare smaltimento dei rifiuti);
- d) Questura per comunicazioni di reato rilevante per l'inserimento nel CED ed eventuale provvedimento di sospensione o revoca della licenza di caccia);
- e) Questura, Prefettura, Forze dell'Ordine e Procura della Repubblica in particolar modo per i reati in materia di inquinamento e rifiuti.

## Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Gli appartenenti ai reparti o corpi di polizia provinciale, le guardie volontarie in materia ittico-venatoria e gli altri addetti ai controlli in materia ambientale previsti per legge raccolgono e registrano i dati sanitari e giudiziari desunti da irregolarità diverse e, successivamente, li comunicano all'ARPA (per gli accertamenti previsti dalla normativa sull'inquinamento), agli uffici interni (al fine di contestare la violazione amministrativa ed instaurare il relativo procedimento sanzionatorio), ai legali interni o esterni (in caso di opposizione all'ordinanza ingiunzione) ed alla Procura della Repubblica, Questura, Prefettura e Forze dell'Ordine. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Il trattamento di controllo si riferisce anche alle autorizzazioni in materia ambientale (per operazioni gestione rifiuti, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, AIA, ecc.)

**SCHEDA N. 10**

**Denominazione del trattamento**

*Attività in materia di sicurezza stradale effettuate dai corpi di polizia provinciale.*

**Fonte normativa**

D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, "Nuovo codice della strada" (artt. 11 – 12); D.P.R. 16.12.1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada"; *Regolamento del Consiglio Provinciale, delibera di Consiglio n.54 del 21/11/2000*; altre leggi regionali.

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di polizia amministrativa (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 196/2003).

**Tipi di dati trattati**

<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
<b>Dati di carattere giudiziario</b> (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>		

**Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta</b>	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: <input checked="" type="checkbox"/> <i>interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)</i>		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente:

- a) avvocatura (per la trattazione, giudiziale o stragiudiziale, del sinistro);

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) ASL (per verificare le dichiarazioni rese).

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: |X|

- a) Motorizzazione civile e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate e per trasmettere gli elementi necessari per l'emissione degli atti di competenza nei riguardi dei permessi di guida, nonché per la decisione sui ricorsi);
- b) Autorità giudiziaria (per comunicare gli eventuali illeciti riscontrati);
- c) società assicurative (nei casi consentiti dalla Legge);
- d) familiari delle persone coinvolte (nei casi consentiti dalla Legge);
- e) eventuale legale esterno incaricato della trattazione (giudiziale o stragiudiziale) del sinistro.

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono acquisiti dall'interessato, ovvero da ASL ed ospedali, in occasione di controlli ordinari ovvero di incidenti e/o infortuni verificatisi nell'ambito del territorio di competenza provinciale; gli stessi servono per l'accertamento dei fatti. A tal fine vengono acquisiti presso ASL e ospedali i dati prognostici delle persone coinvolte. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali violazioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi rispettivamente all'Autorità giudiziaria ed ai soggetti interessati a vario titolo (società assicurative, familiari dell'interessato) nei casi consentiti dalla Legge. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

**SCHEDA N. 11****Denominazione del trattamento**

*Attività relativa al rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni agli albi.*

**Fonte normativa**

D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 (art. 105) "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo I della Legge n.59/97"; D.Lgs. 19.11.1997, n.422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997, n. 59"; Legge 06.06.1974, n. 298 "Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada"; Legge 23.12.1997, n.454 "Interventi per la ristrutturazione e dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità"; Legge 08.08.1991, n. 264 "Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto"; Legge 15.12.1992, n.21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea"; D.P.R. 09.10.1997, n.431 "Regolamento sulla disciplina delle patenti nautiche"; Legge 09.01.1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"; Legge 29.03.2001, n. 135 "Riforma della legislazione nazionale del turismo"; D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni "Nuovo codice della strada" (art. 123); D.P.R. 16.12.1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (art. 335); D.Lgs. 22.12.2000, n. 395 "Attuazione della direttiva del Consiglio dell'Unione europea n. 98/76/CE del 1° ottobre 1998, modificativa della direttiva n. 96/26/CE del 29 aprile 1996 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l'esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali"; D.Lgs. 14.03.1998, n. 84 "Riordino della disciplina per l'accesso alla professione di autotrasportatore di cose per conto di terzi, a norma dell'articolo 7, comma 1, della Legge 23 dicembre 1997, n. 454"; D.Lgs. 08.08.1994, n.490, "Disposizioni attuative della Legge 17 gennaio 1994, n. 47"; L.n. 31.05.1965, n. 575, art. 10 "Disposizioni contro la mafia"; *D.M. n. 161 28/04/2005 "Regolamento di attuazione del Dlgs 22/12/2000 n. 395, modificato dal Dlgs n. 478 del 2001, in materia di accesso alla professione di autotrasportatore di viaggiatori e merci; DPR n. 558 14/12/1999 "Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese, nonché per la semplificazione dei procedimenti relativi alla denuncia di inizio attività e per la domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti tecnici"; Legge 1822/39 "Disciplina degli autoservizi di linea"; D.Lgs.05-02-1997, n. 22, "Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, della direttiva 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio"; D.Lgs. 08-11-1997, n. 389, "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, in materia di rifiuti, di rifiuti pericolosi, di imballaggi e di rifiuti di imballaggio"; D.P.R. 15-07-2003, n. 254, "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24*

della L. 31 luglio 2002, n. 179”; D.Lgs. 13-01-2003, n. 36, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”; L. 11/02/1994, n. 109 “Legge quadro in materia di lavori pubblici; L.R. Calabria 28/03/1985 n.13 “Organizzazione e sviluppo del Turismo in Calabria in attuazione della legge n.217 del 17/05/1983”; L.R. Calabria 14/04/1986 n.15 “Disciplina dei servizi pubblici di trasporto collettivo di interesse regionale”; L.R. Calabria 7/08/1999 n.23 “Norme per il trasporto pubblico locale”; L.R. Calabria 29/12/2004 n.36 “Modifica alla LR 7/08/1999 n.23 recante: “Norme per il trasporto pubblico locale””; L.R. Calabria 24/11/2000 n.17 “Norme in materia di opere di concessione linee elettriche ed impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt. Delega alle Amministrazioni provinciali”; L.R. Calabria 12/08/2002 n.34 “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali”; L.R. Calabria 26/11/2003 n.23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria(in attuazione della legge 328/2000”; Regolamento Provinciale delibera C.P. n.18 del 23/06/2003; Regolamento Provinciale delibera C.P. n.19 del 23/06/2003; Regolamento Provinciale relativo ai procedimenti amministrativi in materia di tenuta dell’albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi e al funzionamento della relativa commissione consultiva provinciale - delibera C.P. n.26 del 5/05/2004; altre leggi regionali e regolamenti provinciali.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Riconoscimento di esoneri, agevolazioni o riduzioni tariffarie o economiche o franchigie, o al rilascio di concessioni anche radiotelevisive, licenze, autorizzazioni, iscrizioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla Legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), del D.Lgs. n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
------------------------	---	---	--

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)		

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:   
 con altri soggetti pubblici o privati:

- a) autorità giudiziaria (per effettuare raffronti sulle autodichiarazioni, relativamente ai dati di carattere giudiziario);

- b) *enti locali, comunità montane, enti parco e associazioni di protezione ambientale (in caso di violazioni riscontrate nell'esercizio di compiti di vigilanza che possano costituire ipotesi di reato);*
- c) *ASL (per certificazioni di idoneità fisica all'esercizio di attività di revisione nonché di rilascio di licenza di fucile per uso caccia);*
- d) *istituti scolastici per superiori o Università (per verificare i titoli di studio autocertificati dai titolari e dai responsabili tecnici di imprese di revisione);*
- e) *Questura (per verificare gli estremi del permesso di soggiorno in caso di soggetto extracomunitario);*
- f) *Camera di Commercio (per verificare le certificazioni rese dalle imprese).*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: |X|

- a) *Dipartimento trasporti terrestri (per accertare i requisiti professionali per le autofficine di revisione; per l'accesso all'esame CAP per l'accertamento dell'idoneità all'iscrizione al ruolo di conducente; per l'esercizio del servizio taxi e ncc di cui a legge regionale 30 luglio 1996 n. 22 ; per consentire la vigilanza tecnica e il coordinamento delle funzioni sulle autoscuole ex artt. 80 e 123, comma 2, d.lg. n. 285/1992, e d.P.R. n. 495/1992);*
- b) *Questura e Carabinieri (per consentire l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a seguito dell'attività di vigilanza svolta);*
- c) *Regione e APT (per garantire un migliore accesso dei cittadini ai servizi/agenzie di viaggio);*
- d) *Autorità giudiziaria (per eseguire i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e per le segnalazioni in materia ambientale);*
- e) *Questura (per verificare gli estremi del permesso di soggiorno in caso di soggetto extracomunitario);*
- f) *Camera di Commercio (per la tenuta del ruolo).*

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

La Provincia tratta dati di natura sanitaria al fine di ammettere i candidati a sostenere gli esami per il rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni agli albi, come previsto dalle relative norme di settore; in particolare: per poter sostenere l'esame il rilascio di licenza di fucile per uso caccia; per essere nominati guardie giurate volontarie venatorie ed ittiche (GGV) e guardie ambientali volontarie (GAV) a seguito del superamento di un apposito corso di qualificazione e formazione; per l'iscrizione all'albo provinciale (quale articolazione dell'Albo Nazionale) degli autotrasportatori di merci per conto terzi (nuove iscrizioni, variazioni, cancellazioni, sospensioni), e autotrasporto di merci in conto proprio (rilascio nuove licenze, variazioni e revoca); per ottenere l'autorizzazione a svolgere attività di istruzione di conducenti di veicoli a motore, di revisione di veicoli nonché per l'ammissione all'esame di idoneità per la direzione tecnica di agenzie di viaggio. Si effettuano interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. I dati vengono forniti dall'interessato o vengono acquisiti da ASL, Autorità giudiziaria, Camera di commercio, Dipartimento trasporti terrestri, Istituti scolastici superiori ed Università; le informazioni ottenute possono poi essere comunicate alla Motorizzazione civile, all'Autorità giudiziaria, alla Regione, alla APT ed alla Questura per effettuare le necessarie verifiche su quanto dichiarato dall'interessato ovvero per garantire una ottimale erogazione del servizio.

Per l'abilitazione alle professioni turistiche, può essere necessario un certificato di sana e

robusta costituzione e di assenza di malattie infettive, che viene allegato alla pratica. Per le iscrizioni agli albi, soprattutto degli autotrasportatori, vengono trattati dati giudiziari. Il trattamento dei dati giudiziari si riferisce anche alle autorizzazioni ambientali (soprattutto, in tema di smaltimento rifiuti), con segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

**SCHEDA N. 12**

**Denominazione del trattamento**

Attività di rilevamento dei bisogni per la programmazione degli interventi e di predisposizione dei piani provinciali di emergenza in materia di protezione civile.

**Fonte normativa**

D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 – art. 108"; Legge 24.02.1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile"; Legge 9.11.2001, n. 401 "Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-Legge 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile"; D.P.R. 08.02.2001, n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile"; *Legge 8 giugno 1990, n. 142 Ordinamento delle Autonomie locali*; *L. 11/02/1994, n. 109 "Legge quadro in materia di lavori pubblici; DPR 554/99 regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3 della legge 11 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni; Legge regionale 10 febbraio 1997, n. 4 legge organica di protezione civile della regione Calabria (articolo 12 legge 24 febbraio 1992, n. 225); Regolamento regionale 29 aprile 2003, n. 5 Regolamento di attuazione dell'albo regionale del volontariato di Protezione Civile; Regolamento provinciale "Per la concessione dei benefici economici a soggetti pubblici e privati" approvato con delibera di consiglio n.14 del 14/03/2002; Regolamento della Consulta Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile approvato con delibera del consiglio n.57 del 27/11/2003; Regolamento Provinciale per l'acquisto di beni e servizi e l'esecuzione di lavori in economia approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.25 del 5/05/04; altre leggi regionali e regolamenti provinciali.*

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività demandate dalla Legge per le finalità in materia di protezione civile (art. 73, comma 2, lett. h), D.Lgs. n. 196/2003).

**Tipi di dati trattati**

<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
<b>Stato di salute:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso

## Operazioni eseguite

### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge ( <i>specificare</i> ): <input checked="" type="checkbox"/> comunicazione (come di seguito individuate)		

### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) *Associazioni di volontariato di protezione civile, ASL, comune, Prefettura, autorità di pubblica sicurezza (per le attività di programmazione e di svolgimento dell'attività di protezione civile)*

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Ai fini della predisposizione della programmazione e dell'adozione dei piani di emergenza in materia di protezione civile, le province acquisiscono dati inerenti alla dislocazioni di strutture e/o abitazioni i cui abitanti, per caratteristiche sanitarie o di disagio psicologico, acquisiscono priorità in situazioni di emergenza. I dati acquisiti sia dall'interessato, sia da terzi (ASL, Comune, Prefettura, Associazioni di volontariato di protezione civile, vigili del fuoco, Corpo forestale, autorità di pubblica sicurezza) vengono quindi comunicati ai oggetti coinvolti nelle azioni di intervento, al fine di permettere l'erogazione mirata del servizio.

**SCHEDA N. 13**

**Denominazione del trattamento**

*Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione.*

**Fonte normativa**

D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59"; D.Lgs. 22.1.2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10, della Legge n. 137 del 6 luglio 2002"; D.P.R. 24.07.1977, n. 616, "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della LEGGE 22 luglio 1975, n. 382".

*Legge Regionale 19 Aprile 1985, N. 17 "Norme in materia di biblioteche di Enti locali o d'interesse locale"; Regolamento Provinciale per Il Perseguimento delle Finalita' Culturali - Regolamento Biblioteca Provinciale, Delibera di Consiglio n.12 del 14/03/2002; Regolamento Provinciale "per la concessione di benefici economici a soggetti pubblici e privati", approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.14 del 14/03/2002; altre leggi regionali e regolamenti provinciali.*

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di promozione della cultura (art. 73, comma 2, lett. c), d..lg. n. 196/2003).

**Tipi di dati trattati**

<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali	
<b>Stato di salute:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali		

**Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche, utilizzo di particolari supporti, recapiti al proprio domicilio etc.); altri dati sensibili possono emergere in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito.

**SCHEDA N. 14****Denominazione del trattamento**

Organizzazione del servizio scolastico.

**Fonte normativa**

D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 – art. 139".  
*Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica"; D.M. 18-12-1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica"; L. 11/02/1994, n. 109 "Legge quadro in materia di lavori pubblici"; DPR 554/99 regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3 della legge 11 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni; Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000 n.145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici"; Decreto Ministeriale Lavori Pubblici 21 giugno 2000 "Modalità e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori, ai sensi dell'articolo 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni"; D.Lgs. 19.09.1994, n. 626 "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro"; Decreto Legislativo 14 agosto 1996, n. 494 "Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili"; L. 9 gennaio 1989, n. 13. Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati; D.M. 14 giugno 1989, n. 236, Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche; Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici."; Decreto Ministero Interno 26 agosto 1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica"; Legge 5 marzo 1990, n. 46 - "Norme per la sicurezza degli impianti."; D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 "Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti"; Legge 9 gennaio 1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia."; D.P.R. 26-8-1993 n. 412 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della L. 9 gennaio 1991, n. 10."; altre leggi regionali e regolamenti provinciali.*

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Finalità di istruzione e di formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario (art. 95, comma 2, lett. c), d.lg. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati**

<b>Stato di salute:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali
-------------------------	---

**Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati sono raccolti ai fini dell'erogazione di particolari servizi di natura assistenziale, quali servizi di trasporto gratuito alle scuole superiori in favore di alunni disabili, sia presso gli interessati, sia presso terzi (istituti secondari, ASL e Comuni, nel caso in cui gli interessati richiedano a tali soggetti l'erogazione del servizio ).

**SCHEDA N. 15**

**Denominazione del trattamento**

Attività riguardanti gli istituti di democrazia diretta.

**Fonte normativa**

D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; *Statuto della Provincia, aggiornato in base alla Legge 265/99, approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 25 gennaio 2000 con Deliberazione n. 5; Regolamento del Consiglio Provinciale, delibera del Consiglio Provinciale n.54 del 21/11/2000; altre leggi regionali e regolamenti provinciali.*

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. b), e d), d.lg. n. 196/2003).

**Tipi di dati trattati**

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali	

**Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.